Parrocchia Sant'Agostino Vescovo
www.santagostino.info
parrocchia.santagostino.pn@gmail.com

Via Slataper,12 - 33170 Pordenone - Tel/Fax 0434.540140
PARROCO: Don Marino Rossi 339.6070687

04 Luglio 2021
Anno XXIX – n. 27/2021

S. MESSE DELLA SETTIMANA

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - B

SABATO 3 LUGLIO *(San Tommaso Apostolo)*
18.30: † Armando Cuccarollo
Presentazione di Brisotto Alessandro Gabriele, figlio di Mauro e di Elena Grimendelli, che riceverà il battesimo domenica 18 luglio.

DOMENICA 4 LUGLIO
8.00: †
10.30: † Giovanni Lot e def. Fam. Rossi
† Norma Maluta
Battesimo di Alessandro Manna, figlio di Andrea e Maria Elisa Pedicini

LUNEDÌ 05 *(Sant'Antonio Maria Zaccaria)*
18.30: Liturgia della Parola e Comunione

MARTEDÌ 06 *(Santa Maria Goretti)*
18.30: Liturgia della Parola e Comunione

MERCOLEDÌ 07
18.30: Liturgia della Parola e Comunione

GIOVEDÌ 08 *(Santi Aquila e Priscilla)*
18.30: Liturgia della Parola e Comunione

VENERDÌ 09 *(Santa Veronica Giuliani)*
18.30: Liturgia della Parola e Comunione

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - B

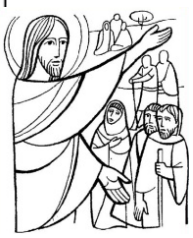
SABATO 10 LUGLIO *(Sante Rufina e Seconda)*
18.30:

DOMENICA 11 LUGLIO *(San Benedetto da Norcia)*
8.00:
10.30:
Battesimo di Cesare Puiatti, figlio di Alessandro e Beatrice Marson

Don Marino non sarà presente in parrocchia perché ad Assisi con i cresimandi dal 5 al 9 luglio. Le Messe saranno sostituite dalla Liturgia della Parola con Comunione.
***L'ufficio parrocchiale sarà aperto martedì e giovedì mattina e pomeriggio con la presenza suor Annamaria (349 8050895); per emergenze potete chiamare la parrocchia di Torre Ss. Ilario e Taziano* 0434 43690.**

LA PAROLA DI DIO

Dal VANGELO secondo Marco *(Mc 6,1-6)*



[1]Partì di là e venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. [2]Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: "Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? [3]Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?". Ed era per loro motivo di scandalo. [4]Ma Gesù disse loro: "Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua". [5]E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. [6]E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

COMMENTO DI DON ERIO CASTELLUCCI

Non ci meravigliamo più di niente. Siamo così abituati a vedere e sperimentare di tutto, che solo le vicende straordinarie sembrano ancora in grado si emozionarci: eventi meravigliosi come la nascita di un figlio, oppure le vicende negative, come un terremoto o una guerra o un'epidemia, che quando toccano da vicino suscitano smarrimento e domande profonde su senso della vita.
Nel vangelo di oggi compaiono stupore e meraviglia, ma solo nel senso negativo. Gli abitanti di Nazareth, ascoltando Gesù, "rimanevano stupiti" del suo insegnamento e non perché ne cogliessero la bellezza e profondità; ma perché non capivano come un uomo normale riuscire a dire e fare cose cosi straordinarie. E alla fine del racconto anche Gesù si meraviglia… "della loro incredulità". **Lo stupore scandalizzato degli abitanti di Nazareth, non li porta a farsi una domanda molto semplice: "Chi gli dà questa sapienza?".** Questa domanda li avrebbe aiutati ad aprire gli occhi, invece non ci pensano nemmeno a mettere in dubbio le loro sicurezze e si preoccupano piuttosto di catalogare Gesù: "Non è costui il falegname, figlio di Maria?"; e aggiungono l'elenco di alcuni parenti stretti definiti secondo l'uso ebraico "fratelli" e "sorelle". **Insomma, quella gente pensa di Gesù: "È solo uno di noi; ha una famiglia, un lavoro e dei parenti normali! Chi si crede di essere?"**

È questa chiusura del cuore che desta meraviglia in Gesù. I suoi concittadini non possono sopportare la sua normalità. Per loro un Messia, il salvatore di Israele deve presentarsi come un essere straordinario. Eppure proprio questo è il metodo di Dio. Come dice San Paolo: la forza del Signore "si manifesta pienamente nella debolezza". **Il Figlio di Dio, che avrebbe potuto stupire gli uomini con effetti speciali, passa invece attraverso il quotidiano, l'ordinario.** Si fa uomo, raccoglie dodici collaboratori che non sono certo dei superuomini, non ci chiede di compiere cose strabilianti per essere suoi discepoli, a **ci chiede solo cose "ordinarie": credere e amare. Credere infatti significa vedere la presenza di Dio nei fatti ordinari.** I miracoli, che il Signore concede ogni tanto anche oggi, non sono pilastri della fede, ma sono solo stampelle, cioè aiuti e conferme. E amare, allo stesso modo, non significa compiere azioni stupefacenti, ma coltivare nel quotidiano il dono di sè. **Chi ama è fedele nelle piccole cose e non si preoccupare di stupire con cose grandi.** Quando Gesù vuole darci l'esempio di un gesto grande, che apre alla vita eterna, non gli viene in mente chissà quale azione eroica, ma il gesto più normale: "Chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, (…) non perderà la sua ricompensa". **Apprezzare la normalità e il quotidiano è il segreto della gioia. Noi spesso siamo insoddisfatti perché inseguiamo esperienze stupefacenti; ma questa strada porta all'inquietudine** e perfino alla disperazione, non certo alla gioia. La gioia si misura sulle piccole cose di ogni giorno, proprio quelle realtà – famiglia, lavoro, affetti – della quali Gesù è passato e che rappresentano degli ostacoli per i suoi concittadini. Chiediamo al Signore la grazia di scoprirlo nella nostra vita di ogni giorno e nelle piccole vicende quotidiane.

ASSEMBLEA SINODALE DIOCESANA

Sabato 10 aprile il nostro Vescovo Giuseppe ha avviato i lavori della Assemblea Sinodale Diocesana. In fondo alla Chiesa potete trovare i quaderni che serviranno per la pria fase di ascolto in vista dell'Assemblea Sinodale si concretizzerà tra febbraio e ottobre 2022.

A breve costituiremo diversi gruppi di ascolto per affrontare ciascun ambito, per condividere quanto riflettuto dopo la pausa estiva.

ORDINAZIONI PRESBITERALI

Ringraziamo il Signore per il dono di sei nuovi presbiteri per la nostra Chiesa diocesana, ordinati nella Messa Celebrata alle ore 9.30 di sabato 3 luglio 2021: **Matteo Borghetto, Emanuele Fiocchi, Stefano Mattiuzzo, Rammani Giuseppe Pudasaini, Erik e Thomas Salvador.**

A loro si aggiungono anche **due monaci benedettini vallombrosani** del Monastero della Madonna delle Grazie che hanno ricevuto l'Ordine Sacro del Presbiterato in India il 29 giugno: Joseph (Nidhin) e Kuriakose (Anto).

GRUPPO CRESIMANDI AD ASSISI

Il Gruppo Cresimandi sarà in campo estivo presso Assisi, da lunedì 5 luglio a venerdì 9 Luglio, accompagnati da don Marino e dal seminarista Elio Pasquale. ***Preghiamo perché possano vivere un'intensa esperienza spirituale e umana.***

CAMPO BIBLICO

Per adulti in Casa Alpina mons. Paulini, Cimolais (Pordenone) dal 3 all'8 agosto 2021 e online dal 5 al 7 agosto 2021, sul tema "TuttaVia... con dolcezza e rispetto".

Per i bambini e i ragazzi sarà attivo un servizio di animazione con una proposta di campo a loro misura. I minori presenti dovranno essere accompagnati dai genitori partecipanti al campo.

Iscrizioni: dal 20 giugno al 20 luglio 2021: con Anna 329.4091805 o tramite apposito modulo online

https://forms.gle/TxGGCCuSqaQCwTVT7

Informazioni: all'indirizzo biblico@acconcordiapn.it e alla pagina: https://www.acconcordiapn.it/news/adulti/766-campo-biblico-2-1.html

AVVISI

Ricordiamo la possibilità di devolvere l'8Xmille alla Chiesa Cattolica nella Dichiarazione dei redditi; possibilità contemplata anche per chi ha solo CU 2021.

LAVAGGIO AUTO

Autofinanziamento del nostro Clan Scout Cima Manera, domenica 4 luglio prima e dopo la S. Messa delle 10.30, con il lavaggio delle auto.

Punto Verde Parrocchiale 2021

Inside Out

Spazio alle emozioni!

"Terza", sinonimo di "ultima". E si! È proprio così! Quando qui al Grest diciamo che "è la terza settimana di attività", sentiamo anche che "è l'ultima settimana di Grest"! Si è dunque conclusa l'esperienza "Punto Verde Parrocchiale" edizione 2021, durante il quale, i bambini, suddivisi in vari laboratori, si sono dedicati alla preparazione della serata finale ed alla conclusione dei lavoretti. Ma… torniamo… torniamo il prossimo anno carichi come sempre di tanta voglia di divertirci.

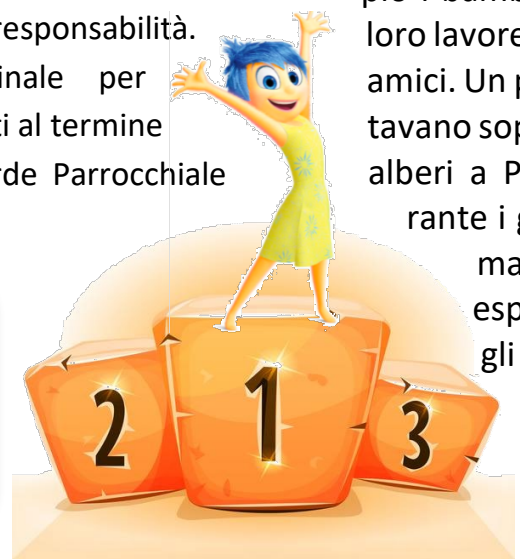
Il laboratorio Media

Durante questa edizione di Punto Verde Parrocchiale, noi aiuto animatori ci siamo occupati della redazione del foglietto parrocchiale settimanale integrato dall'inserto Grest. Diverse mattinate le abbiamo trascorse recandoci nei vari laboratori a chiedere quali emozioni prevalessero rispetto ad altre, e a svolgere delle interviste su giochi e gite fatti nel corso del Grest. Negli ultimi due giorni della settimana, invece, le si trascorreva scrivendo le edizioni del giornalino. Tutto questo mai sarebbe stato possibile senza l'aiuto dei nostri coordinatori Alberto e Chiara ed Elio. Questa esperienza è stata utile per capire il vero significato delle parole collaborazione, aiuto reciproco, e responsabilità.

Questo numero è quello finale per quest'anno in quanto siamo giunti al termine di questa edizione di Punto Verde Parrocchiale 2021.

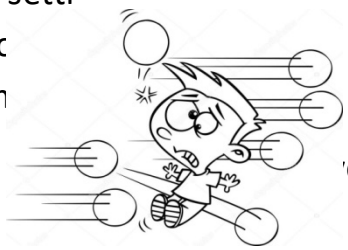
Continuiamo ad emozionarci e misuriamo le emozioni!

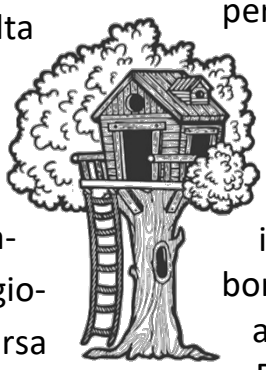
Vi avevamo già parlato del nostro desiderio di monitorare i livelli di emozioni durante il Grest. Abbiamo continuato a farlo anche questa settimana. Come era prevedibile la prima posizione in podio è occupata dalla emozione Gioia, la più presente all'interno di tutti i momenti divertenti ed anche educativi di questo Grest. Naturalmente non è stata l'unica emozione a caratterizzare il nostro Punto Verde. Vi sono stati dei momenti caratterizzati da tristezza e rabbia, quando ad esempio i bambini non riuscivano a realizzare i loro lavoretti o quando litigavano con i loro amici. Un po' di paura e tensione si presentavano soprattutto nel fare i percorsi tra gli alberi a Piancavallo o nel farsi male durante i giochi a squadre. Ma tutto sommato, è stata una bella e gioiosa esperienza sia per i ragazzi che per gli animatori stessi. Ed allora procediamo alla premiazione della emozione regina di questo Grest: GIOIA!



Giochi e Gite

In quest'ultima settimana i bambini hanno messo in campo tutte le loro energie per eseguire i giochi proposti dagli animatori nei vari tornei e durante la gita. Con la "caccia al tesoro" il successo, anzi il successone è assicurato. Proprio così è stato con la caccia al tesoro svoltasi lunedì scorso. Ad aggiudicarsi la vittoria, la squadra "Paura Grandi" con 30 punti. Questa settimana si è svolto anche l'ultimo to di questa edizione di Grest, il torn Dodgeball. I più grandi hanno giocato martedì mentre i più piccoli erano in gita, e giovedì è accaduto il contrario. I vincitori del torneo sono due: Disgusto Grandi e Tristezza Piccoli. La terza ed ultima gita di questo Grest si è svolta a Claut, più precisamente presso il Tree Village, dove i bambini hanno avuto l'occasione di divertirsi grazie alle innumerevoli attività proposte dagli operatori del villaggio. Con questi giochi, che comprendono un giro di corsa sul sentiero attorno alle undici casette sugli alberi e un telo in pendenza saponato, i bambini si sono scatenati correndo e scivolando, anche bagnandosi un po'. Tra le altre attività proposte ci sono state delle partite a tiro alla fune, ove i bambini hanno usato tutte le loro forze per accaparrarsi la vittoria, e varie discese eseguite per mezzo di una carrucola, una corda per tenersi e una tavola di legno. Alcune squadre hanno avuto la possibilità di farsi anche un bagno nel torrente vicino, il Cellina. Insomma, si può proprio dire che i bambini e i ragazzi abbiano avuto diverse opportunità per divertirsi a tutti gli effetti, e anche per capire il significato delle parole "donare" e "ricevere", grazie soprattutto ad un progetto proposto dall'associazione Avis. Durante questa attività, alla quale abbiamo partecipato noi aiuto animatori e la squadra "Rabbia Grandi", ci è stato illustrato in cosa consista la donazione del sangue a chi è più bisognoso e ricevuto delle "provocazioni" sintetizzabili nelle due domande "Cosa vorreste donare?; Cosa ricevere?"





Grazie

127 bambini/ragazzi per settimana con una media di 664 pasti serviti per settimana (in cucina mediamente 8 persone per settimana per un totale di 1080 ore di lavoro); una persona stabilmente disponibile segreteria dalle ore 8.00 alle ore 17.30; per la sanificazione e le pulizie mediamente 3-4 genitori al giorno per una media di 90 ore totali di lavoro; per i laboratori coinvolte risorse per 216 ore di lavoro; 5 corriere per settimana... tutto senza prendere in considerazione il lavoro svolto prima dell'avvio del Grest e la chiusura dello stesso…

Il Grest non sarebbe possibile nemmeno immaginarlo, se non ci fosse stata la collaborazione gratuita e generosa di così tanti adulti.

Don Marino e il suo staff, in modo particolare, hanno organizzato tutte le gite e le uscite di questo Grest, per diffondere il divertimento e la gioia dei bambini anche al di fuori della Parrocchia.

Tutti i volontari, costantemente presenti, hanno reso gli ambienti sicuri e puliti, saziato la fame di un esercito di bambini ed animatori (con piatti squisiti a pranzo e due merende davvero rigeneranti, una nel mezzo del mattino, l'altra nel mezzo del pomeriggio) ed hanno diretto i lavori di alcuni laboratori. Il loro aiuto è stato fondamentale e preziosissimo e formidabile. E noi vogliamo proprio ringraziarli di tutto cuore.